



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA SARDEGNA

OGGETTO: CAGLIARI – Chiostru di San Domenico

“Restauro architettonico e delle superfici decorate ai fini di assicurare la fruizione turistica”

Programma interventi, finanziato con le risorse derivanti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 – art. 1, comma 140 - approvazione con D.M. 19 febbraio 2018 – Rimodulazione - importo intervento da esito rimodulazione €322.432,00.

Perizia Rep. n. 4 del 27.04.2020 - CUP F23G18000190001

Appalto Lavori – importo a base di gara € 164.121,13 oltre IVA – di cui € 155.955,56 per lavori soggetti a ribasso, € 8.165,57 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19.4.2000, n. 145;

VISTO il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTO il “Regolamento di attuazione sugli appalti pubblici di lavori riguardanti e Beni Culturali tutelati ai sensi del D. Lgs 22.01.2004, n. 42 di cui al D. Lgs. 50/2016” del MiBACT di concerto con il MIT rep. Decreto Mibact n. 374 del 22.08.2017;

VISTO il D.P.C.M. 02.12.2019, n. 169, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 approvate con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO il Decreto del Segretariato Generale del 24.04.2020 a firma del Segretario Generale dott. Salvatore Nastasi con il quale è stato conferito alla dott.ssa Patricia Olivo l’incarico di Segretario Regionale del MiBACT per la Sardegna;

VISTO il Decreto di rimodulazione del 03.09.2018, del piano degli interventi finanziati attraverso le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 140, della legge 11.12.2016, n. 232, che ha comportato una assegnazione delle risorse per l'intervento in oggetto, con corrispondente riduzione delle risorse assegnate all'Ex Batteria militare di Capo d'Orso - Palau (OT) dal Decreto Ministeriale del 19.02.2018 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per un importo di € 322.432,00;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA SARDEGNA

VISTO l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, conferito con nota prot. 4358 del 05.09.2018 all'arch. Elena Azzolin, funzionario architetto in servizio presso il Segretariato regionale per la Sardegna;

VISTO il Documento di indirizzo alla Progettazione, inviato con nota prot. 5257 del 19.10.2018;

VISTO il Progetto definitivo, redatto dalla progettista incaricata arch. Marina Brustio, acquisito a protocollo in data 27.04.2020, n. prot. 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1817 e repertoriato al Repertorio perizie Giada n. 4 del 27.04.2020;

VISTO il Quadro Economico allegato al Progetto definitivo, nel quale viene previsto un impegno di spesa di € 164.121,13 per la realizzazione dei lavori in oggetto;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, registrata con nota prot. n. 2168 del 13.05.2020, con la quale si propone di procedere con procedura negoziata, previa indizione di avviso pubblico di manifestazione di interesse e invito ad un massimo di venti soggetti, con esclusione automatica delle offerte anomale;

VISTA l'autorizzazione del progetto definitivo a firma del Soprintendente competente dott.ssa Maura Picciau, con il quale si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, n. prot. in uscita 12438 dell'08.05.2020;

TENUTO CONTO che il progetto esecutivo è in corso di completamento e non comporterà variazioni sostanziali al progetto definitivo autorizzato;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/16 secondo cui *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. c) secondo cui: *“per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”*.

DETERMINA

l'assunzione dell'impegno di spesa, tramite procedura negoziata previo avviso esplorativo ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. dei lavori di *“Restauro architettonico e delle superfici decorate ai fini di assicurare la fruizione turistica”*, del Chiostro di San Domenico a CAGLIARI, per un importo a base d'asta pari a **Euro 164.121,13 (euro centosessantaquattromilacentotrentuno/13)**, di cui:

- a) Euro 155.955,56 = importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta;
- b) Euro 8.165,57 = costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

le categorie previste nell'appalto sono:

OS2-A per un importo di € 110.757,05

OG2 per un importo di € 45.198,51





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA SARDEGNA

L'affidamento sarà effettuato mediante criterio del prezzo più basso ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art. 95, comma 4 lett. a) essendo il progetto di livello definitivo con lavorazioni ben definite nelle voci di computo, con espressa previsione dell'esclusione dell'offerta anomala.

I soggetti invitati a presentare offerta saranno 15. Qualora il numero delle manifestazioni di interesse risultasse inferiore, la Stazione appaltante garantirà la partecipazione di almeno 10 operatori, come previsto dall'art. 36, c. 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016. Qualora il numero delle manifestazioni di interesse risultasse superiore, la Stazione si riserva di ampliare il numero di soggetti da invitare fino a 20.

L'affidatario assumerà l'appalto dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati e la costituzione delle garanzie previste per legge.

I lavori saranno computati a misura sulla base del computo metrico predisposto dal personale tecnico incaricato.

Cagliari, 15.05.2020

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo

firmato digitalmente

EA

